Dramma sul lavoro in Salento, 22enne muore nellâ??azienda di famiglia a Casamassella

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? morto in ospedale Luca Pezzulla, 22 anni, ferito in modo grave in un incidente sul lavoro avvenuto a Casamassella, frazione di Uggiano La Chiesa, in provincia di Lecce. Il giovane, investito dal ribaltamento di un mezzo meccanico nella ditta di famiglia (Plm Costruzioni), Ã¨ stato portato prima allâ??ospedale di Scorrano e poi al â??Vito Fazziâ?? di Lecce ma nella notte Ã¨ spirato. Troppo gravi le ferite riportate nel capannone dellâ??azienda, dove il giovane Ã¨ stato trovato dai colleghi vicino ad un carrello elevatore ribaltato. Ieri lâ??amministrazione comunale, dâ??intesa con la Pro Loco e con tutti gli organizzatori, aveva deciso di rinviare a domenica 22 febbraio la sfilata di Carnevale.

â??In provincia di Lecce si sono registrati quattro gravissimi incidenti sul lavoro nel giro di dieci giorni: gli infortuni nei cantieri edili di Santâ??Isidoro e Veglie, poi lâ??incidente alla Lasim di Lecce. Ora lâ??infortunio mortale di Luca Pezzulla. Secondo i piÃ¹ recenti dati ufficiali dellâ??Inail, la provincia di Lecce piange la 94esima vittima in poco piÃ¹ di cinque anni, dal 2020 ad oggiâ?•, rileva il segretario generale della Cgil Lecce, Tommaso Moscara. che esprime cordoglio per la morte in ospedale del 22enne.

â??Ancora una volta ci troviamo a commentare una tragedia incomprensibile e a dover aggiornare il triste elenco delle vittime del lavoroâ?•, aggiunge. â??Sono numeri impressionantiâ?•, prosegue Moscara. â??Occorre che tutto il sistema socio-economico ed istituzionale, a livello locale regionale e nazionale, si adoperi per affrontare con concretezza il fenomeno. Gli incidenti sul lavoro non sono frutto della casualitÃ , ma di una serie di concause, alcune generali e di sistema come la precarietÃ del lavoro, il lavoro irregolare, meccanismi di massimo ribasso nelle gare dâ??appalto, una grave mancanza di cultura della sicurezza sul lavoro, la scarsa incisivitÃ dei controlli e delle pene. Altre cause â?? continua â?? possono riguardare lâ??inosservanza nelle aziende di sistemi di sicurezza, la poca o assente valorizzazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls), la difficoltÃ nelle relazioni sindacali, la disattenzione spesso per stanchezza. Ã? su questo coacervo di motivazioni che occorre agire con azioni di prevenzione e formazione, certo, ma anche con provvedimenti legislativi e

ispettiviâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 16, 2026
Autore
redazione

default watermark